

Andò 22/2/50

Registrata addì ..... 19 .. al N. ....  
N. .... d'ordine del volume N. ....  
Avv. .... dal Campione Successioni  
M. .... dello stato dei deceduti mod. 9  
V. .... delle altre denunce presentate  
Vol. .... o successive  
Fascicolo generale vol. .... N. ....  
o fascio N. .... cartella N. ....

Amministrazione del Registro del Nolo e delle Tasse

UFFIZIO del Registro di Busto Arsizio

1. Denuncia della successione

di Giani Giacomo fu Felice

A sottoscritto Giani Pietro fu Giacomo

rimediante a Carla Maggiore nella qualità di Figlio. (erede)  
di Carla Maggiore che nel giorno 15 quindicini  
dell'anno Milleottocentotrentuno 25 morì in Carla Maggiore

— il Sig. Giani Giacomo fu Felice  
che aveva il suo domicilio a Carla Maggiore coniugato  
colla Sig. Negri Luciana fu Pietro  
del mese di Febbraio  
nata in Carla Maggiore

— il Sig. Giani Giacomo fu Felice  
che aveva il suo domicilio a Carla Maggiore coniugato  
colla Sig. Negri Luciana fu Pietro

Di chiaro pure che l'eredità del suddett. consista negli oggetti entro descritti, e che in  
forza di legge

è devoluta agli individui qui sotto designati, aventi col defunt. il grado di parentela che  
risulta dal seguente albero genealogico.

A Giani Giacomo fu Felice STIPITE Negri Luciana fu Pietro coniug.

<u>Giani Pietro</u>	}	figli
" <u>Gaspare</u>		
" <u>Felice</u>		
" <u>Pis.</u>		
" <u>Giuseppe</u>		
" <u>Rosa</u>		
" <u>Lucrezia</u>		
" <u>Giuseppina</u>		

Nota della scadenza del termine per la notificazione della domanda di stima  
(\*) Se la denuncia è fatta da un procuratore delegato, corredata dall'atto di procura, e se da persona analoga, riveste sarà firmata da persona specialmente incaricata di firmare per dichiarante e da due testimoni.

Attivo della successione.

Numero pro- gressivo	DESIGNAZIONE DEI CESPITI EREDITARI  Per l'ordine da seguirsi nella designazione veggansi le avvertenze riportate nell'ultima pagina	VALORE dei cespiti ereditari.
	<p><i>Stabile</i> <i>in territorio di Sorla Maggiore</i></p> <p><i>Patente Becconi fogh. 119.</i></p> <p><i>Quota dell'antico debito in ragione di 1/6 sui Mappali</i></p> <p><i>N. 207. SM. 0.41.80. Rend. L. 18.81</i></p> <p><i>opt. SM. 0.38.90 Rend. 28.90.</i></p> <p><i>SM. 0.80.70 Rend. 57.71</i></p> <p><i>Valore in quoto L. 1000</i></p>	



## Avvertenze per la compilazione della denuncia

La denuncia deve contenere una particolareggiata descrizione in formato ordinario immobili ed altri cespiti caduti nella successione, con le indicazioni sufficienti per farne conoscere la natura, la situazione e l'importanza (art. 71 della legge 20 maggio 1897, n. 217).

Le denunce irregolari si considerano come non eseguite, finché non vengano regolarizzate (art. 71 precitato).

### ORDINE DELLA DESCRIZIONE DELL'ATTIVO

1. — Immobili per natura, cioè: case, campi, prati, boschi, opifici, ecc.

Gl'immobili dovranno valutarsi distintamente Comune per Comune, indicando il titolo in forza del quale pervennero all'autore della successione; e, se sono affittati, si dovrà inoltre dichiarare il prezzo dell'affitto in corso con la indicazione del relativo contratto a sensi dell'articolo 3 del regolamento 28 dicembre 1897, n. 549.

2. — Immobili per destinazione, cioè: gli animali adatti alla coltura, gli strumenti della coltivazione, e le scorte e debitazioni dei fondi, ed utensili necessari alla manutenzione degli opifici ecc.

3. — Crediti, censi e rendite.

L'ammontare dei crediti, censi e rendite sarà denunciato distintamente con indicazione dei titoli costitutivi, e dei relativi interessi decorati ed annualità arretrate.

4. — Azioni commerciali e rendite sul debito pubblico.

5. — Mobili.

6. — Denari.

7. — Mobilia: il valore di questa, a termini dell'art. 53 della legge precitata 20 maggio 1897, n. 217 se non risulta da inventari o da altri atti legalmente attendibili, sarà determinato in ragione del 5 per cento del valore totale dei beni immobili, mobili e denari dell'eredità, salvo la prova in contrario.

### ORDINE DELLA DESCRIZIONE DEL PASSIVO

1. — Debiti ipotecari.

2. — Debiti chirografari dipendenti da atti pubblici e sentenze.

3. — Debiti chirografari dipendenti da scrittura privata.

4. — Debiti di commercio e per cambiali.

5. — Spese di malattia e funerale.